

Alitalia: sfida tra Air France AirOne e cordata Baldassarre

Presentate tre offerte, Lufthansa per ora resta fuori
La settimana prossima la decisione del cda

di Marco Ventimiglia / Milano

DEFEZIONE La partita si giocherà, anche se al tavolo si siederanno soltanto due fra i tre contendenti preventivati da molti osservatori. La tedesca Lufthansa si è infatti sfilata dalla corsa all'acquisto per Alitalia, lasciando Air France-Klm e Air One a

battersi per la compagnia di bandiera italiana. Ma, e questa è una sorpresa, i due pretendenti dovranno fare i conti anche con "un terzo incomodo", vale a dire la cosiddetta cordata Baldassarre, che sembrava essere stata invece esclusa qualche settimana addietro. La giornata di ieri, come auspicato, ha finalmente fatto chiarezza sul reale interesse intorno ad Alitalia. Ha cominciato di primo mattino Air France Klm, che aveva fin qui mantenuto il riserbo totale, annunciando la sua offerta "non vincolante" per l'acquisto del vettore italiano, precisando di aver inviato una lettera di interesse «che sarà sottoposta oggi (ieri, ndr) al-

l'esame del Consiglio di amministrazione». Nel comunicato diffuso dalla compagnia d'Oltralpe si legge inoltre che «questo passo importante nel consolidamento europeo non rappresenterà soltanto un beneficio per i passeggeri, ma andrà incontro ai requisiti necessari per la stabilità economica e finanziaria del gruppo». Quanto ad Air One, sostenuta da Intesa San Paolo e da Nomura, ha confermato successivamente, tramite un portavoce, che anche la sua offerta sarebbe stata presente sul tavolo del con-

Ap Holding pronta a investire 4 miliardi
La compagnia tedesca: troppi rischi economici

IN CORSA	
AIR FRANCE-KLM	
Aerei	560
Destinazioni	240
Dipendenti	102.000
I CONTI 2006	
Fatturato	oltre 23 miliardi
Utile netto	891 milioni
AIRONE	
Aerei	56
Destinazioni	37
Dipendenti	3.000
I CONTI 2006	
Fatturato	611,5 milioni
Utile netto	7 milioni

siglio di amministrazione di Alitalia. Ma in questo caso la sponse era minore e questo perché il gruppo guidato da Carlo Tota aveva più volte ribadito, nel corso delle settimane passate, di essere in corsa per l'acquisizione della compagnia di bandiera. Come detto, esce di scena invece un nome di peso come Lufthansa, dopo che per vari giorni la compagnia tedesca veniva inserita a pieno titolo nella rosa dei possibili compratori della

quota di controllo di Alitalia detenuta dal ministero del Tesoro. Ma alla fine, per quanto riguarda Lufthansa all'ultimo ha vinto la prudenza. Il gruppo ha infatti fatto sapere di non presentare un'offerta su Alitalia, considerando i «rischi economici» che sarebbero connessi alla scelta. Da registrare, poi, la presenza di "un terzo incomodo", poiché ha insistito nella presentazione di una sua offerta anche la cor-



Aerei Alitalia e Air France all'aeroporto di Fiumicino Foto Ansa

data guidata dall'ex presidente della Corte Costituzionale, Antonio Baldassarre, che lo scorso 7 novembre era stata peraltro esclusa dalla lizza dei pretendenti per non avere i requisiti necessari. Una situazione fluida, sintetizzata dal comunicato emesso in serata da Alitalia al termine della riunione del cda, che tornerà a riunirsi «presumibilmente nel corso della prossima settimana, per individuare il soggetto con cui avviare un negoziato in

esclusiva». «Il Consiglio - si legge nel documento della compagnia di bandiera - ha preso atto, di quanto comunicato dall'advisor Citi circa il ricevimento nell'odierna giornata di proposte non vincolanti da parte di Air France-Klm e di AP Holding. L'advisor Citi ha altresì comunicato la ricezione di una proposta non vincolante da parte del professor Baldassarre, come mandatario della cosiddetta "Cordata Baldassarre"».

AEM La Corte Ue boccia la golden share

La possibilità riservata agli azionisti pubblici di esercitare un controllo su una società sproporzionato rispetto alla loro partecipazione è incompatibile con le norme comunitarie sulla libera circolazione dei capitali. Lo ha stabilito la Corte di giustizia europea in una sentenza che dà ragione alla Federconsumatori nel ricorso contro i poteri del comune di Milano nell'Aem.

Secondo i giudici «la normativa italiana, che consente ad un ente pubblico di nominare direttamente dei membri del consiglio di amministrazione, è idonea a dissuadere gli investitori di altri Stati membri». Lo statuto dell'Aem, l'azienda elettrica costituita dal comune milanese e quotata in Borsa nel 1998, conferisce al comune il diritto di partecipare all'elezione mediante voto di lista degli amministratori non direttamente nominati dallo stesso. L'effetto combinato della riserva di nomina diretta e del diritto di partecipare al voto di lista, spiega la sentenza, consente al comune di conservare la maggioranza assoluta nel consiglio, nonostante abbia solamente la maggioranza relativa dei titoli (il 33,4%).

Per questo la Federconsumatori si era rivolta al Tar della Lombardia che a sua volta si è rivolto alla Corte Ue.

La decisione non produrrà tuttavia alcun impatto sul nuovo statuto della società A2A che entrerà in vigore con effetto dalla data di efficacia della fusione Aem-Asm, fissata per il prossimo primo gennaio. In seguito alla fusione, il comune di Brescia e il comune di Milano deterranno infatti complessivamente circa il 55,4% del capitale della società post-fusione e precisamente per il 27,7% ciascuno.

NOLA

Prodi: niente interventi a pioggia con i soldi Ue per il Mezzogiorno

Gli «ingenti» fondi europei destinati al Mezzogiorno dovranno essere utilizzati «con interventi mirati» senza «investimenti a pioggia». Lo ha detto il presidente del Consiglio, Romano Prodi, secondo cui i finanziamenti comunitari verso il Sud d'Italia «costituiscono una partita su cui si gioca la scelta del futuro del Mezzogiorno». Intervendo alla cerimonia di inaugurazione del «Vesuvio buono» (il mega centro commerciale progettato da Renzo Piano nell'area di Nola) Prodi ha detto che «questi finanziamenti non vanno dispersi con investimenti a pioggia, né essere indirizzati senza criterio per accontentare tutti, ma per muovere le strutture dell'economia e per cambiare le cose». «Noi siamo qui - ha proseguito il premier - per accompagnare questo cambiamento. Servono enormi investimenti in infrastrutture, noi abbiamo già iniziato con la Finanziaria e continueremo: questo è un impegno che voglio prendere». Riferendosi all'area di Nola, dove sorge il mega centro commerciale progettato da Renzo Piano, Prodi ha sottolineato che l'opera «complessa un disegno straordinariamente organico dell'area di Napoli, iniziato con il CIS, che trova il suo centro nell'Interporto e qui il suo approdo finale per il consumatore».



Il premier Prodi ieri a Nola Foto di Ciro Fusco/Ansa

Il Sole-24 Ore, esordio difficile

Nel primo giorno di quotazione perde fino al 7%, poi recupera

/ Milano

SCAMBI MASSICCI Non è stato certo un esordio facile, quello de Il Sole 24 Ore nel listino di Piazza Affari. Atteso con curiosità e interesse nel suo primo giorno di contrattazioni, il titolo del

gruppo editoriale si è prima avvitato su se stesso, con perdite massicce, salvo ritracciare nel finale e chiudere sì con il segno meno, ma con una flessione dell'1,9% tutto sommato "normale".

In particolare, l'azione ha chiuso a 5,64 euro, non troppo distante dai 5,75 del collocamento, e soprattutto lontana dai minimi toccati nel corso della seduta, con gli appena 5,26 euro registrati alla metà del pomeriggio borsistico. C'è poi un altro dato che evidenzia il clima febrile con cui si è vissuta questa giornata d'esordio, ed è quello relativo al volume complessi-

vo delle contrattazioni. Infatti, intorno al titolo si è registrato un autentico boom di scambi, con oltre il 18% del capitale passato di mano. Del resto, l'esordio in Borsa della società di proprietà di Confindustria, ultima matricola dell'anno per il listino milanese, è avvenuto in un momento non facile per i mercati finanziari. Non a caso le altre debuttanti attese o hanno preferito congelare l'avvio della quotazione o hanno dovuto rivedere al ribasso il prezzo del collocamento.

«Guardiamo a medio-lungo termine, altrimenti avremmo rinviato la quotazione come hanno fatto altri oppure deciso di partire da un prezzo molto basso», ha dichiarato ieri mattina il presidente di Confindustria, Luca Cordero di Montezemolo, durante la cerimonia di debutto a Palazzo Mezzanotte.

«Credo che sia un giorno importante - ha proseguito il numero uno di Viale dell'Astronomia - non soltanto perché da parte degli imprenditori viene un forte richiamo ad andare sul mer-

cato anche in un momento difficile, ma anche perché tutte le risorse che verranno ricevute attraverso la quotazione in Borsa serviranno per lo sviluppo internazionale, per acquisizioni, migliorare l'area professionale e per lo sviluppo di possibili joint venture».

Per il presidente del gruppo editoriale, Giancarlo Cerutti, l'aver perseguito l'obiettivo della Borsa nonostante il non roseo momento «è perché speravamo che il Sole desse un atto di fiducia nei confronti del mercato, la sfida non ci fa paura ma ci esalta ancora di più».

Nel corso della cerimonia di esordio a Piazza Affari, Montezemolo ha inoltre auspicato una versione del Sole 24 Ore non soltanto in inglese («è uno degli obiettivi») ma anche in cinese e arabo. «Siamo un gruppo che guarda fuori dai nostri confini, che ha delle prospettive di espansione all'estero - ha aggiunto Cerutti - Per ora cominciamo a guardare all'Europa ma non poniamo mai limiti all'espansione del Sole».

Abbonamenti l'Unità

Postali e coupon

Annuale
7gg/Italia 296 euro
6gg/Italia 254 euro
7gg/estero 1.150 euro

Semestrale
7gg/Italia 153 euro
6gg/Italia 131 euro
7gg/estero 581 euro

Online

Quotidiano
6 mesi 55 euro
12 mesi 99 euro

Archivio Storico
6 mesi 80 euro
12 mesi 150 euro

Quotidiano e Archivio Storico
6 mesi 120 euro
12 mesi 200 euro

Tutti i prezzi si intendono IVA inclusa

www.unita.it

Per informazioni sugli abbonamenti:
Servizio clienti Sered via Carolina Romani, 56
20091 Bresso (MI) - Tel. 02/66505065
fax: 02/66505712 dal lunedì al venerdì, ore 9-14
abbonamenti@unita.it.

Al termine di una vita lunga e ricca di soddisfazioni

TONI COMELLO

del Trebbio - Centro di Resistenza Culturale annuncia agli amici la sua morte serena. raccomanda precisione nel lavoro, onestà nei rapporti leggere Aristotele, cantare «Bandiera Rossa», non perdere mai il buonumore. *una grazie di cuore a tutti e ciascuno*

Elena, Giorgio e Antonio sono vicini a Giulio e agli artisti di ieri e di oggi per la scomparsa del

maestro
TONI COMELLO

Continuate il suo grande lavoro.

Il presidente Antonello Soro, le deputate e i deputati del Gruppo Pd-Ulivo della Camera partecipano al lutto di Mimmo Lucà per la scomparsa della mamma

CARMELA IERACI LUCA

Piero Fassino è vicino a Mimmo Lucà e ai suoi cari per la scomparsa della mamma

CARMELA

La Flai Cgil nazionale esprime profondo cordoglio per la scomparsa di

ADRIANA TIMOTEO

donna straordinaria per il suo carattere, la sua intelligenza, la sua determinazione, la sua impareggiabile voglia di vivere.

La moglie Giusi con la figlia Sonia e i figli Ivan e Pierdante, nonché coloro che lo hanno amato annunciano agli amici e a coloro che lo hanno apprezzato per i suoi valori di libertà e di pace, fondamento della Resistenza, e per le grandi doti umane, la scomparsa di

DANTE SPADONI (PARTIGIANO SPINELLO)

Non fiori ma eventuali offerte a ANPIB c/c 286.124.06 o Associazione Malati di Parkinson Bologna. I funerali avranno luogo domani sabato alle ore 10 presso la sala del Pantheon della Certosa di Bologna.

Bologna, 7 dicembre 2007
O.F. LELLI BOLOGNA
Tel. 051.400.153

Claudio Malatesta è affettuosamente vicino a Tiziana per la perdita del padre

EDY BIOLGHINI

Fabio, Stefano, Lorena, Riccardo, Valeria, Daniela, Antonella e tutto il suo staff di «Opere Generali» partecipano al dolore dell'on. Tiziana Biolghini per la perdita del padre

EDY BIOLGHINI

PINA STILO

Sempre nei nostri cuori.

Nicola, Tanya
Valentina, E. Franco
Paracchini